

LA MEMORIA - ONLUS

VIA S. MARIA 17 - 25085 - GAVARDO - BS

Codice fiscale 96000500171

Fondo di dotazione Euro 6.429.192,00

Iscritta al numero 96000500171 del Reg. delle Imprese - Ufficio di BRESCIA

Iscritta al numero BS-368739 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2020 AL 31/12/2020

Redatto in forma estesa

	31/12/2020	31/12/2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.269	13.968
7) altre	0	1.387
Totale immobilizzazioni immateriali	12.269	15.355
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	3.272.095	3.313.530
2) impianti e macchinario	34.021	39.664
3) attrezzature industriali e commerciali	61.504	50.020
4) altri beni	87.553	83.131
Totale immobilizzazioni materiali	3.455.173	3.486.345
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	0	225
Totale partecipazioni	0	225
3) altri titoli	1.542.307	1.603.868
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.542.307	1.604.093
Totale immobilizzazioni (B)	5.009.749	5.105.793
C) Attivo circolante		
<i>I - Rimanenze</i>		

4)	prodotti finiti e merci	69.390	36.279
	Totale rimanenze	69.390	36.279
<hr/>			
II -	Crediti		
1)	verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	232.581	410.821
	Totale crediti verso clienti	232.581	410.821
<hr/>			
5-bis)	crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	35.699	12.746
	Totale crediti tributari	35.699	12.746
<hr/>			
5-			
quater)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	50.404	65.223
	Totale crediti verso altri	50.404	65.223
	Totale crediti	318.684	488.790
<hr/>			
IV -	Disponibilità liquide		
1)	depositi bancari e postali	2.026.704	2.099.567
3)	danaro e valori in cassa	3.819	3.152
	Totale disponibilità liquide	2.030.523	2.102.719
	Totale attivo circolante (C)	2.418.597	2.627.788
<hr/>			
D)	Ratei e risconti	3.830	18.779
Totale attivo		7.432.176	7.752.360

Passivo			
A)	Patrimonio netto		
I -	Fondo di dotazione	6.429.192	7.628.371
IV -	Fondo riserva vincolato	0	382.064
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	0	-921.435
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	-371.195	-659.808
	Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
	Totale patrimonio netto	6.057.997	6.429.192
<hr/>			
B)	Fondi per rischi e oneri		
	Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
<hr/>			
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	683.241	698.489
<hr/>			
D)	Debiti		
7)	debiti verso fornitori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	312.844	238.829

	Totale debiti verso fornitori	312.844	238.829
12)	debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	32.055	34.955
	Totale debiti tributari	32.055	34.955
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	esigibili entro l'esercizio successivo	63.349	67.446
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.349	67.446
14)	altri debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	241.934	228.146
	Totale altri debiti	241.934	228.146
	Totale debiti	650.182	569.376
E)	Ratei e risconti	40.756	55.303
	Totale passivo	7.432.176	7.752.360
		31/12/2020	31/12/2019

Conto economico

A)	Valore della produzione		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.666.729	2.956.016
5)	altri ricavi e proventi		
	altri	103.543	152.210
	Totale altri ricavi e proventi	103.543	152.210
	Totale valore della produzione	2.770.272	3.108.226
B)	Costi della produzione		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	511.875	405.730
7)	per servizi	567.383	711.293
8)	per godimento di beni di terzi	4.192	2.250
9)	per il personale		
	a) salari e stipendi	1.406.679	1.491.856
	b) oneri sociali	411.789	398.922
	c) trattamento di fine rapporto	94.390	97.987
	Totale costi per il personale	1.912.858	1.988.765
10)	ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.451	7.035
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	105.259	112.370
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	353.408

	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	13.906	0
	Totale ammortamenti e svalutazioni	126.616	472.813
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-33.111	-351
14)	oneri diversi di gestione	16.095	63.883
	Totale costi della produzione	3.105.908	3.644.383
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-335.636	-536.157
C)	Proventi e oneri finanziari		
16)	altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	28.308	40.804
	Totale proventi diversi dai precedenti	28.308	40.804
	Totale altri proventi finanziari	28.308	40.804
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	verso imprese controllate	0	12.265
	altri	0	258
	Totale interessi e altri oneri finanziari	0	12.523
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	28.308	28.281
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19)	svalutazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	61.562	146.132
	Totale svalutazioni	61.562	146.132
	Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-61.562	-146.132
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-368.890	-654.008
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	2.305	5.800
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.305	5.800
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	-371.195	-659.808

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Fondatori e Membri,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia una perdita pari a € 371.195 contro una perdita di € 659.808 dell'esercizio precedente.

Si evidenzia che l'ingente perdita è dovuta in particolare alla riduzione dei ricavi derivanti dall'emergenza COVID-19.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto nella forma ordinaria, non sussistendo da almeno due anni il rispetto dei limiti previsti dall'art. 2435-bis c.c. per la forma abbreviata, in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.);
- dalla relazione sulla gestione compilata in conformità all'art. 2428 c.c. e nel rispetto della previsione statutaria.

Ordine di esposizione

La struttura prevista dalla nuova tassonomia non segue la sequenza numerica degli artt. 2427 e 2427 bis c.c. ma, per anticipare il contenuto della nuova direttiva sui conti individuali ed in linea con l'aggiornamento dell'OIC 12, riporta le informazioni richieste seguendo l'ordine delle relative voci presenti nei prospetti contabili. Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della

Fondazione, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della Fondazione

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio - sanitaria. In particolare si occupa della gestione della RSA sita a Gavardo e denominata "LA MEMORIA - ONLUS".

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a

favore dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Revisore, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa, attivo

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in valuta.

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese per il software e le licenze sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura della Fondazione e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Rivalutazione dei beni

Si da atto che non è stata eseguita alcuna rivalutazione facoltativa dei beni immateriali iscritti a bilancio.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi

storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 risultano pari a € 12.269.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.968	1.387	15.355
Valore di bilancio	13.968	1.387	15.355
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	4.365		4.365
Ammortamento dell'esercizio	6.064	1.387	7.451
Totale variazioni	-1.699	-1.387	-3.086
Valore di fine esercizio			
Costo	18.333	1.387	19.720
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.064	1.387	7.451
Valore di bilancio	12.269		12.269

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo storico di acquisizione con computo anche dei costi accessori ed al netto dei relativi fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Attrezzatura biancheria ed effetti letterecchi	20,00%
Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura varia	25,00%
Automezzi	20,00%
Autovetture	25,00%
Fabbricati	1,50%
Impianti e macchinari	15,00%
Impianti generici	20,00%
Impianti telefonici	20,00%

Impianti televisivi	20,00%
Impianto riscaldamento	15,00%
Macchine ufficio elettroniche	20,00%
Mobili e arredi	10,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti. Per quanto riguarda il fabbricato, che svolge una funzione sia istituzionale che strumentale all'attività svolta, si è ritenuto congruo procedere come negli esercizi precedenti con un'aliquota ridotta del 50%.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali, eccezion fatta per l'immobile abitativo ricevuto in donazione nel corso dell'esercizio e per le immobilizzazioni in corso svalutate nel corso del 2019, siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati, sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Preme evidenziare che nel corso dell'esercizio la Fondazione ha ricevuto in eredità, dalla defunta sig.ra Maioli Angela, un fabbricato abitativo. Tale immobile è stato rilevato contabilmente al valore di € 19.000, valore determinato sulla base della perizia estimativa redatta dal geometra Fabio Marini in data 28 luglio 2020.

Macchinari, attrezzature, mobili e arredi

I macchinari e le attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato di eventuali dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2020 risultano pari a € 3.455.173.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.086.001	197.693	268.377	412.870	353.408	5.318.349
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	772.471	158.029	218.357	329.739		1.478.596
Svalutazioni					353.408	353.408
Valore di bilancio	3.313.530	39.664	50.020	83.131		3.486.345
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	19.000	2.420	27.062	25.605		74.087
Ammortamento dell'esercizio	60.435	8.063	15.578	21.183		105.259
Totale variazioni	-41.435	-5.643	11.484	4.422		-31.172
Valore di fine esercizio						

Costo	4.105.001	200.113	295.439	438.475	353.408	5.392.436
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	832.906	166.092	233.935	350.922		1.583.855
Svalutazioni					353.408	353.408
Valore di bilancio	3.272.095	34.021	61.504	87.553		3.455.173

La voce "Svalutazioni" nelle Immobilizzazioni in corso, pari ad € 353.408, è relativa alla svalutazione, effettuata nel 2019 ed ampiamente descritta nella relativa nota integrativa, delle spese professionali sostenute per la redazione del progetto relativo all'ampliamento e alla ristrutturazione dell'immobile.

Operazioni di locazione finanziaria

Si segnala che nell'esercizio la Fondazione non ha sottoscritto alcun contratto di locazione finanziaria e non ve ne sono altri in corso da esercizi precedenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte nei precedenti bilanci al costo di acquisto o di sottoscrizione, aumentato degli oneri accessori.

Preme evidenziare che si è ritenuto opportuno rilevare una perdita su crediti per la partecipazione di € 225 iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie nei precedenti esercizi, non essendo in possesso di alcuna documentazione attestante l'attuale esistenza di tale partecipazione.

Tra le immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli, sono iscritti dei fondi Azimut per un totale, al 31/12/2020, di € 1.542.307; si tratta di fondi azionari iscritti nel bilancio 2018 per 1.750.000 a seguito della sottoscrizione, effettuata nel maggio 2015, dello strumento finanziario denominato "Fondi Azimut" per 1.850.000 (di cui 100.000 disinvestiti nel dicembre 2016). Tale costo è stato svalutato per € 146.132 nel 2019 e per € 61.562 nel 2020, al fine di allinearne il valore contabile a quello di mercato certificato dalla documentazione rilasciata dalla società di gestione del fondo.

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2020 risultano pari a € 1.542.307.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	225	225	1.603.868
Valore di bilancio	225	225	1.603.868
Variazioni nell'esercizio			
Svalutazioni effettuate	225	225	61.561

nell'esercizio			
Totale variazioni	-225	-225	-61.561
Valore di fine esercizio			
Costo	225	225	1.603.868
Svalutazioni	225	225	61.561
Valore di bilancio			1.542.307

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali ammontano a € 69.390 e sono così costituite:

- € 16.757 saponi, detersivi e disinfettanti;
- € 4.177 generi alimentari;
- € 8.635 medicinali;
- € 2.819 materiale igienico per incontinenti;
- € 37.002 dispositivi di protezione individuale (DPI).

Trattasi di rimanenze finali di materie prime e materiali di consumo valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Per ciascuna categoria di rimanenze e' stata effettuata la verifica del valore di mercato, il quale e' risultato superiore al corrispondente costo di acquisizione o di fabbricazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo che corrisponde al loro valore nominale.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela ammontano a € 232.581 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

Preme evidenziare che è stata rilevata la svalutazione di € 13.906 di un contributo del Comune di Muscoline rilevato nell'esercizio 2011 ma mai erogato.

Crediti in valuta estera

Non vi sono crediti in valuta estera.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	410.821	-178.240	232.581	232.581		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.746	22.953	35.699	35.699		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	65.223	-14.819	50.404	50.404		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	488.790	-170.106	318.684	318.684		

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si evidenzia che tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante si riferiscono a soggetti nazionali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono in portafoglio titoli o partecipazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 2.030.523 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio per € 2.026.704 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 3.819 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	18.779	-14.949	3.830
Ratei attivi	7.745	-4.145	3.600
Altri risconti attivi	11.034	-10.803	231

I ratei attivi sono interamente costituiti da ratei su interessi attivi.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non e' stata effettuata alcuna capitalizzazione di oneri finanziari che sono stati interamente imputati a conto economico.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto alla data del 31/12/2020 ammonta ad € 6.057.997.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

Variazione composizione Patrimonio Netto

Descrizione	Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	7.628.371		1.199.179	6.429.192	
Fondo Riserva Vincolata	382.064		382.064		0
Utili (perdite) portati a nuovo	-921.435	921.435			
Utile (perdita) dell'esercizio	-659.808	288.613		-371.195	
TOTALE	6.429.192	1.210.048	1.581.243	6.057.997	

Fondi per rischi e oneri

Non sono stanziati a bilancio fondi per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 683.241 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	698.489
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	94.390
Utilizzo nell'esercizio	109.638
Altre variazioni	
Totale variazioni	-15.248
Valore di fine esercizio	683.241

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Prestiti obbligazionari in essere

La Fondazione non ha prestiti obbligazionari in essere.

Prestiti in valuta estera

Non vi sono prestiti in valuta estera.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente. Si segnala che non vi sono debiti con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	238.829	74.015	312.844	312.844		
Debiti tributari	34.955	-2.900	32.055	32.055		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.446	-4.097	63.349	63.349		
Altri debiti	228.146	13.788	241.934	241.934		
Totale debiti	569.376	80.806	650.182	650.182		

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti iscritti a bilancio si riferiscono a soggetti nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	51.125	-10.369	40.756
Risconti passivi	4.178	-4.178	
Totale ratei e risconti passivi	55.303	-14.547	40.756

I ratei passivi sono interamente costituiti dagli stipendi per la produttività e i relativi contributi INPS -

C.P.D.E.L.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Non vi sono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite ammontano a complessivi € 2.666.729 e sono riepilogati nella tabella sottostante.

Dettaglio voce A1

Descrizione	Importi
Rette da Comuni e Province	69.977
Rette da privati	1.269.897
Compensi forfettari Regione Lombardia	1.080.200
Proventi Misura 4	46.323
Proventi Servizio Adi	63.579
Proventi Servizio Adi non convenzionato	605
Servizio Pasti (domicilio e in sede)	135.728
Altri ricavi	420
TOTALE	2.666.729

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi sono stati realizzati in Italia.

Altri ricavi e proventi

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Oblazioni	26.261	25.298
Contributi diversi	15.935	23.500
Affitto ospedale e residenza protetta		32.509
Corrispettivi buoni mensa	6.073	4.610
Sopravvenienze attive	13.814	42.591
Contributo 5 per mille	14.120	8.943
Incassi per ginnastica	4.219	2.912
Incassi per gite	500	
Altri ricavi diversi	22.620	11.847
TOTALE	103.542	152.210

Nel corso del 2020, non si ravvisano proventi di entità ed incidenza eccezionali.

Costi della produzione

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO, MERCI

Durante l'esercizio sono stati sostenuti costi per l'acquisizione di beni e materiali di consumo pari a € 511.875.

COSTI PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI

In questa voce, che complessivamente ammonta a € 567.383 sono compresi tutti i costi relativi ai servizi inerenti l'attività della Fondazione così dettagliati:

dettaglio costi per servizi

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Utenze (telefono, illuminazione, riscaldamento, acqua, smaltimento rifiuti)	94.204	96.732
Manutenzioni	73.329	43.908
Corsi di formazione	110	3.400
Visite e analisi mediche	6.821	5.565
Assicurazioni	28.581	25.985
Consulenze varie	15.406	20.717
Convenzioni	249.702	404.777
Lavoro interinale	2.440	23.230
Commissioni e spese bancarie	891	1.149
Elaborazioni stipendi e previdenza	18.214	17.001
Spese per revisore dei conti	5.075	1.903
Spese commercialista	4.114	4.746
Canoni di assistenza contratto	20.064	20.541
Spese legali e notarili	11.479	5.455
Organismo di Vigilanza L. 231/01		2.440
Costi automezzo	8.653	7.000
Spese pubblicità	207	146
Spese lavanderia e pulizia	16.560	
Spese amministrative servizio ADI		5.051
Rimborso spese amministratore	368	2.018
	11.165	19.529
TOTALE	567.383	711.293

COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce iscritta in bilancio per complessivi € 4.192 è relativa ai costi per noleggi.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio Oneri diversi di gestione

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Sopravvenienze passive	4.740	32.548
Riaddebito costi Consorzio Rsa		5.848
Perdite su crediti	778	21.675
Quote associative	1.804	1.690
Imposte e tasse deducibili	8.227	837
Multe, imposte, tasse indeducibili e altri costi non deducibili	392	314
Altri oneri diversi di gestione	154	971
TOTALE	16.095	63.883

Nel corso del 2020 non si ravvisano oneri di entità ed incidenza eccezionali.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

La Fondazione non ha conseguito dividendi o altri proventi derivanti dalle partecipazioni.

I proventi finanziari, pari ad € 28.308, sono così costituiti:

- € 23.538 interessi attivi da titoli/obbligazioni;
- € 4.770 interessi attivi su somme depositate.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono così costituite:

VOCE D19) SVALUTAZIONI

-€ 61.562 relativi alla svalutazione dei fondi Azimut al fine di riallinearne il valore contabile a quello di mercato.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	5

Operai (personale Asa, ecc)	63
Totale Dipendenti	69

Compensi Amministratori e Sindaci

Non sono stati erogati compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione eccezion fatta per € 368 a titolo di rimborso spese.

Compensi Revisore Legale

La Fondazione è soggetta alla revisione legale.

I corrispettivi spettanti al revisore legale per l'attività di revisione legale dei conti, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano ad Euro 5.075.

Titoli emessi dalla Fondazione

Non vi sono titoli emessi dalla Fondazione.

Strumenti finanziari emessi dalla Fondazione

La Fondazione non possiede strumenti finanziari derivati.

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La Fondazione non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La Fondazione non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La Fondazione non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come già evidenziato nella nota integrativa del precedente esercizio, nei primi mesi dell'anno 2020 si è via via diffusa in ogni area geografica la pandemia denominata Coronavirus (COVID-19), con pesantissime conseguenze in termini di perdite di vite umane, ma anche ingentissimi danni a ogni settore economico, ed il settore delle RSA, è stato purtroppo uno dei settori maggiormente colpito.

La nostra Fondazione ha avuto n. 54 di decessi nel corso del 2020 che, causa la chiusura ed il blocco delle accettazioni di nuovi ospiti, sono stati sostituiti solo a decorrere dal mese di luglio 2020. La situazione descritta ha quindi provocato una riduzione nei ricavi del 2020, tra rette e tariffe regionali. Si presume però che nel 2021 i ricavi riprenderanno ad aumentare, riallineandosi, gradualmente, a quelli degli scorsi anni. In ogni caso la pandemia COVID-19 non mette a rischio la continuità aziendale; ad oggi, rispettando le DGR di Regione Lombardia sono stati ricoverati n.19 nuovi ospiti e si hanno tuttora n. 6 posti letto vuoti.

Attività di direzione e coordinamento

La Fondazione non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altri soggetti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Preme evidenziare che nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, nella sezione "Trasparenza", sono stati pubblicati gli aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nel predetto registro.

La Fondazione ha inoltre ricevuto nel corso dell'esercizio 2020:

- € 5.000 ed € 4.000 ricevuti dalla Fondazione Comunità Bresciana, rispettivamente in data 2/03/2020 e 22/04/2020, quale contributo per l'acquisto di DPI per l'emergenza COVID-19;
- € 2.000 ricevuti dal Comune di Gavardo in data 7/07/2020, quale contributo per le spese di sanificazione sostenute per l'emergenza COVID-19;
- € 7.286 ricevuti dall'Agenzia delle Entrate in data 30/07/2020 quale contributo per il 5 per mille, relativo agli esercizi 2017 e 2018;
- € 6.834 ricevuti dall'Agenzia delle Entrate in data 6/10/2020 quale contributo per il 5 per mille, relativo agli esercizi 2018 e 2019;
- € 7.500 ricevuti in data 7/08/2020 dal Comune di Gavardo, quale contributo per il Caffè Alzheimer, relativo all'esercizio 2019.

Sono stati inoltre rilevati nel bilancio 2020, in base al criterio della competenza, i contributi di seguito elencati, per i quali la manifestazione finanziaria si realizzerà solo nel 2020:

- € 4.435 che verranno erogati dal Comune di Gavardo, quale contributo per il fotovoltaico, relativo all'esercizio 2020.

Da ultimo si segnala che è stato rilevato a bilancio l'importo di € 19.578, quale credito di imposta relativo alle spese di sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione sostenute nel 2020 per fronteggiare l'emergenza COVID-19, ai sensi degli art. 120-125 del DL 34/2020.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La Fondazione non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo.

Situazione fiscale

Non vi sono attualmente contestazioni in essere.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2020 con una perdita di esercizio pari a 371.195 euro utilizzando, a copertura integrale della stessa, parte del Patrimonio Netto esistente.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Gavardo, 29 aprile 2021

Il Consiglio di Amministrazione

FONDAZIONE LA MEMORIA ONLUS

Sede legale: Via S Maria n. 17 - 25085 - GAVARDO - BS

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BRESCIA - R.E.A. n. BS - 368739

Codice Fiscale 96000500171 Partita IVA: 00728250986

RELAZIONE MORALE E FINANZIARIA SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

Il bilancio di esercizio al 31/12/2020 è stato predisposto, secondo le regole previste dall'art. 2423 e successivi del codice civile non sussistendo, da almeno tre anni, il rispetto dei vincoli previsti dall'art. 2435-bis per la forma abbreviata. Nella Nota integrativa del bilancio al 31/12/2020 sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione degli elementi indicati nello stato patrimoniale e nel conto economico; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile e dallo Statuto sociale, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Fondazione e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Fondazione corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche

Consiglio di Amministrazione

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione, completamente nominato dal Sindaco del Comune di Gavardo, che si è insediato in data 23/08/2019 ed è così composto:

Organo amministrativo	Carica ricoperta
Mora Fabrizio	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Maioli Manuela	Vice-Presidente
Cappa Emanuele	Amministratore
Loro Nadir	Amministratore

Revisore dei conti

L'Organo di controllo, nominato dal Sindaco del Comune di Gavardo in data 03/02/2020, è così composto:

Organo di controllo	Carica ricoperta
Bizioli Aurelio	Revisore Legale dei Conti

Sede Istituzionale ed Operativa

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che la Sede Legale della Fondazione è ubicata in Via S Maria 17 a GAVARDO (BS).

Attività istituzionale.

La Fondazione non ha scopo di lucro ed intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, in particolare attraverso l'erogazione di servizi di sostegno, di cura e di assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria alle persone fragili e non autosufficienti e alle loro famiglie. La Fondazione esplica le proprie finalità esclusivamente nell'ambito della Regione Lombardia.

Per perseguire i propri scopi istituzionale la Fondazione intende:

a) promuovere la salute, il benessere, l'autonomia personale e sociale, la qualità della vita delle persone anziane, in particolare se in condizioni di svantaggio e se del proprio territorio, con priorità ai residenti del Comune di Gavardo e nei Comuni convenzionati attraverso interventi sanitario assistenziali e riabilitativi, in regime residenziale, non residenziale, ambulatoriale, secondo logiche di appropriatezza, di personalizzazione, di prevenzione, cura e assistenza, per garantire buone condizioni di salute e di qualità della vita;

b) mantenere e promuovere la qualità della vita delle persone adulte e minori con disabilità fisica, intellettiva e/o psichiatrica attraverso servizi residenziali e non residenziali personalizzati, servizi e progetti riabilitativi, servizi diurni ed ambulatoriali, anche al fine di garantire il permanere della persona all'interno del proprio nucleo familiare di vita, la promozione di opportunità di inserimento nella società e nel mondo del lavoro;

c) realizzare attività informative e formative a favore degli operatori della Fondazione e di terzi, destinate a promuovere la cultura della cura e a diffondere la conoscenza delle proprie iniziative ed attività e la crescita della cultura di solidarietà verso i più deboli ed i bisognosi;

d) promuovere o realizzare servizi di carattere innovativo o sperimentale legati al divenire delle condizioni sociali e socio-sanitarie del territorio; valorizzare l'opera del volontariato nelle forme più consone alle finalità proprie;

e) svolgere attività di raccolta fondi, utilizzando metodi adeguati ed eticamente conformi al presente Statuto;

f) stipulare convenzioni con altri enti sia pubblici sia privati per il miglior perseguimento delle finalità istituzionali;

g) costituire e/o partecipare e/o concorrere alla costituzione di enti la cui attività sia rivolta al perseguimento di finalità analoghe.

Informativa sulla Fondazione

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione per la comprensione del bilancio.

La RSA gestita dalla Fondazione è in possesso dell'autorizzazione definitiva al funzionamento rilasciata da ATS Brescia in data 06.12.2006 Prot. 0106516/17 con Determinazione HP/130 per n. 75 posti letto accreditati e contrattualizzati.

Oltre al servizio residenziale per anziani vengono gestiti seguenti servizi:

- RSA Aperta, Misura 4 DGR 2942/2014 (servizio destinato agli Anziani del territorio ultrasessantacinquenni invalidi con diagnosi di demenza che mette a disposizione figure professionali ASA, Fisioterapista e Psicologo in supporto alle stesse persone fragili e alle famiglie che si occupano di loro).
- Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) si colloca nella rete dei servizi socio-sanitari e garantisce varie tipologie di prestazioni a domicilio dirette alla cura e all'assistenza della persona compromessa nell'autonomia, per permetterle di continuare a vivere nella propria abitazione. L'ADI è rivolta a tutte le persone, senza limitazioni di età o di reddito, in situazioni di fragilità con perdita parziale o totale di autonomie, transitorie o definitive.

Per quanto riguarda la Governance della Fondazione, da precisare che l'attuale CdA, insediatosi in data 23/08/2019, è subentrato al Consiglio nominato dal Commissario del Comune di Gavardo ed insediato in data 04/12/2018 che si è dimesso in data 31/05/2019.

Nel corso degli esercizi 2019 prima e 2020 poi, la funzione di Governance non è stata continuativa; questo ha comportato una oggettiva difficoltà di gestione dei servizi, e di controllo sulla gestione economico-finanziaria della struttura.

Il CdiA, nei primi mesi del 2020, effettuata una valutazione sull'operato del Direttore in carica, Alessandro Salvadori ha ritenuto di non procedere al rinnovo della qualifica di Direttore e con il verbale del CdiA n. 24 del 20.02.2020 ha nominato Elena Prati Direttrice Pro-tempone.

Con la deliberazione 27 del 20.02.20 si è approvata la procedura per la selezione del nuovo Direttore e si è provveduto a nominare la commissione esaminatrice.

La graduatoria scaturita dalla selezione ha visto come favorito il dott. Giorgio Landi, nominato con deliberazione n. 43 del 27.03.2020.

Sotto l'aspetto del controllo di gestione si evidenzia che, in data 9 gennaio 2020 era stato sottoposto all'approvazione del CdiA un bilancio di previsione che prevedeva una perdita di € 142.277,67.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha avuto le seguenti visite ispettive:

- i – in data 20/04/2020 verifica organizzativa in emergenza Covid-19 (ATS in affiancamento a Nas), non sono emersi rilievi;
- ii – in data 18/12/2020 ispezione e accertamenti di P.G.: non sono state riscontrate criticità;
- ii – in data 29/12/2020 verifica dei requisiti generali e specifici DGR 3226/2020 - DGR 3524/2020 – DGR 3913/20: non sono emersi rilievi gestionali/organizzativi;

Il 2020 ha visto continuare l'attività del OdiV che nel corso dell'anno ha effettuato n. 4 riunioni senza riportare anomalie e/o violazioni al decreto 231/2001.

In data 29 gennaio 2021 ha presentato la relazione annuale relativa all'anno 2020 dalla quale si evince le visite ispettive periodiche e l'attività di verifica delle delibere assunte dal CdA, senza riscontrare violazioni di Legge e/o di Statuto. Nessun esposto o segnalazione è pervenuto all'Organo di Vigilanza.

Dall'attività svolta dall'OdV non sono emerse nel corso dell'esercizio 2020 disapplicazioni del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo adottato in data 28 maggio 2019.

E' proseguita per tutto l'anno anche l'attività del servizio di pasti esterni agli anziani di Gavardo e Vallio Terme: da segnalare che il prezzo di tale servizio, a causa dei costi sostenuti per l'elevato standard, sono superiori alle tariffe sino ad ora proposte per la vendita del servizio e comportano una perdita a bilancio;

ASPETTI GESTIONALI RELATIVI AGLI OSPITI.

Un elemento fondamentale per l'analisi della gestione di una struttura residenziale come la nostra è la copertura dei posti letto disponibili (indice di saturazione): per il 2020 l'indice di saturazione è stato pari al 84 % (23.093 giornate su 27.450).

ASPETTI GESTIONALI RELATIVI AI COLLABORATORI.

Per quanto riguarda gli aspetti generali relativi alla gestione del personale dipendente si riporta il numero di collaboratori distinti per profilo professionale e per rapporto di lavoro (subordinato o meno):

COLLABORATORI	Dipendenti al 31/12/2020	Dipendenti Al 31/12/2019
Direzione Generale	1	1
Amministrativi	3	3
Medici	1	1
Coordinatori reparti	1	1
Infermieri di reparto	4	6
Educatori/animatori	0	0
Fisioterapisti	2	1
Assistente sociale	0	1
Ausiliarie	35	36
Servizi generali e Pulizie	7	7
Addetti lavanderia	3	3
Manutentori	1	1
Cucina	8	7
Totale dipendenti	66	68
Medici Liberi Prof.	4	5
Infermieri Lib. Prof.	3	7
Fisioterapisti Lib. Prof.	1	3
Animatori (Cooperativa)	2	2
Totale collaboratori	76	85

Si evidenziano le ore di presenza suddivise per profili professionali:

ORE PRESENZE PERSONALE

PROFILO PROFESSIONALE	ANNO 2020 (ore lavoro)	ORE 2019 (ore lavoro)
Direttore	2.498	2.227
Personale Amministrativo	3.525	4.123
Assistente Sociale	613	1.697
A.S.A.	45.212	51.303
Animazione	1.608	2.238
Cucina	10.864	10.986
FKT interno	2.073	1.140
Medici	1.670	1.407
Infermieri e Caposala	11.240	9.063
Pulizie	7.749	8.098
Lavanderia	3.037	3.539
Manutenzione	1.042	1.362
Medici Lib. Prof	1.197	905
FKT Lib. Prof.	906	1.324
Infermieri Lib. Prof.	4.086	5.293
Totale	97.329	104.705

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione, si fornisce di seguito lo Stato Patrimoniale e, di seguito, un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

ATTIVITA'	31/12/2020		31/12/2019	
Immobilizz. immateriali	40.851,33	0,4%	36.486,17	0,4%
Immobilizz. materiali	5.392.434,71	57,3%	5.318.349,41	55,4%
Immobilizz. finanziarie	1.542.306,77	16,4%	1.604.093,47	16,7%
Magazzino c/rimanenze	69.390,14	0,7%	36.278,96	0,4%
Crediti verso clienti	246.486,54	2,6%	410.820,63	4,3%
Crediti a breve	85.837,21	0,8%	77.968,76	0,8%
Ratei e risconti	3.830,27	0,2%	18.779,17	0,2%
Disponibilità liquide	<u>2.030.523,26</u>	21,6%	<u>2.102.718,82</u>	21,9%
Totale attività	9.868.640,77	100,0%	9.605.495,39	100,0%

PASSIVITA'	31/12/2018		31/12/2019	
Debiti verso fornitori	312.844,32	3,4%	238.828,80	2,5%
Debiti tributari e previdenziali	95.425,89	1,0%	102.935,28	1,1%
Altri debiti a breve termine	282.401,57	3,1%	227.612,46	2,4%
Ratei e risconti	0,00	0,0%	55.302,80	0,6%
Fondo svalutazione immob.	0,00	0,0%	353.407,85	3,7%
Fondo accantonamento TFR	683.241,14	7,4%	698.489,09	7,3%
Fondi ammortamento	<u>1.612.436,96</u>	17,5%	<u>1.499.726,85</u>	15,6%
Totale passività	2.779.640,86	30,12%	3.176.303,13	33,1%

PATRIMONIO NETTO	31/12/2020		31/12/2019	
Fondo di dotazione	6.429.192,26	65,6%	7.628.370,98	79,4%
Fondo riserva vincolata	0,00	0,0%	382.064,00	4,0%
Perdite esercizi precedenti	-0,00	0,0%	-921.435,07	-9,6%
Risultato d'esercizio	<u>-371.195,35</u>	4,0%	<u>-659.807,65</u>	-6,9%
Totale patrimonio netto	6.057.996,91	65,6%	6.429.192,26	66,9%

TOTALE A PAREGGIO	<u>9.228.003,56</u>	100,0%	<u>9.605.495,39</u>	100,0%
--------------------------	----------------------------	---------------	----------------------------	---------------

Come si può rilevare la Fondazione, che ha nell'assistenza sanitaria residenziale la sua attività prioritaria, ha come principale voce delle attività il valore delle immobilizzazioni materiali pari a 5,3 milioni di euro il cui valore maggiore è dato dal fabbricato destinato all'attività istituzionale, per 4,1 milioni di euro.

Gli altri valori dell'attivo e del passivo ripresentano sostanzialmente i valori del bilancio chiuso al 31/12/2020; a causa della perdita di esercizio, causata dal disavanzo strutturale degli ultimi anni e ad alcune necessarie svalutazioni rilevanti delle immobilizzazioni il patrimonio netto diminuisce da 6,4 milioni di euro a 6,0 milioni di euro, un valore che garantisce comunque in merito alla solidità patrimoniale dell'Ente ed alla continuità aziendale.

Stato Patrimoniale Riclassificato

	31/12/2020		31/12/2019	
Immobilizz. immateriali	40.851,33	0,4%	36.486,17	0,5%
Immobilizz. materiali nette	4.426.589,91	6,30%	3.465.214,71	44,7%
Immobilizz. finanziarie	<u>1.542.306,77</u>	16,4%	<u>1.604.093,47</u>	20,7%
Capitale immobilizzato	6.009.748,01	67,8%	5.105.794,35	65,9%
Magazzino c/rimanenze	69.390,14	0,7%	36.278,96	0,5%
Crediti verso clienti	246.486,54	2,6%	410.820,63	5,3%
Crediti a breve	85.837,21	0,8%	77.968,76	1,0%
Ratei e risconti	3.830,27	0,2%	18.779,17	0,2%
Disponibilità liquide	<u>2.030.523,26</u>	21,6%	<u>2.102.718,82</u>	27,1%
Attività a breve termine	2.435.986,42	25,9 %	2.646.566,34	34,1%
ATTIVO TOTALE	<u>8.445.734,43</u>	100,0%	<u>7.752.360,69</u>	100,0%
Debiti verso fornitori	312.844,32	3,4%	238.828,80	3,1%
Debiti tributari e previdenziali	95.425,89	1,0%	102.935,33	1,3%
Altri debiti a breve termine	282.401,57	3,1%	227.612,46	2,9%
Ratei e risconti	<u>0,00</u>	0,0%	<u>55.302,80</u>	0,6%
Passività a breve termine	690.671,78	7,50%	624.679,39	8,1%

Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,0%	0,00	0,0%
Fondo accantonamento TFR	683.241,14	9,2%	698.489,09	9,0%
Passività a m/l termine	683.241,14	9,2%	698.489,09	9,0%
Capitale sociale	6.429.192,26	65,6%	7.628.370,98	98,4%
Fondo riserva vincolata	0,00	0,0%	382.064,00	4,0%
Altre riserve	0,00	0,0%	-921.435,07	-11,9%
Risultato d'esercizio	-371.195,35	-4,9 %	-659.807,65	-8,5%
Patrimonio netto	6.057.996,91	81,5%	6.429.192,26	82,9%
CAPITALE INVESTITO	7.431.909,83	100,0%	7.752.360,69	100,0%

Dalla riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo lo schema attività/capitale investito emergono alcune considerazioni:

i – il capitale immobilizzato è pari a 5.7 milioni di euro (67% del totale Attivo) e decrementa sostanzialmente, oltre che per gli ammortamenti anche per la svalutazione dell'importo dell'investimento finanziario in Azimut;

ii – il capitale investito, determinato in 7,43 milioni di euro, è costituito principalmente dal patrimonio netto (6,4 milioni di euro pari al 82,9% del totale).

Nell'attivo dello stato patrimoniale risultava inoltre iscritta la voce di attivo "Obbligazioni ed altri titoli" per l'importo di 1.750.000,00 costituiti dalla sottoscrizione a partire dal maggio 2015 dello strumento finanziario denominato "Fondi Azimut" che negli anni si è così succeduta:

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
CAPITALE INVESTITO	1.250.000,00	1.250.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00
CAPITALE DISINVESTITO	0,00	-100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITALE INVESTITO	1.250.000,00	1.150.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00
DIVIDENDI DISTRIBUITI	7.781,76	40.184,81	34.825,24	32.654,45	27.813,96	28.860,55
PATRIMONIO AL 31/12	1.211.691,13	1.111.186,34	1.694.763,45	1.568.591,34	1.603.868,47	1.542.306,77

Le criticità relative a tale iscrizione in bilancio/contabilità derivano dalla rilevazione di una perdita costante di valore del titolo che, a fronte della distribuzione di dividendi effettuata nel corso dei vari esercizi, è scesa al 31/12/2020 al controvalore di euro 1.542.306,77.

La tesi della conservazione dell'iscrizione del titolo al valore di costo non è condivisibile in quanto:

a – non si tratta di partecipazioni societarie ma di titoli finanziari fungibili la cui sottoscrizione (a fronte della mission istituzionale della Fondazione) dovrebbe costituire un investimento temporaneo di liquidità in attesa del re-investimento della stessa negli obiettivi di medio-lungo periodo;

b – la perdita di valore della partecipazione, in un mercato volatile come quello azionario e, sia pure in misura minore, in quello obbligazionario, è di impossibile qualificazione sia in termini di durata che di transitorietà (e quindi una valutazione prudentiale richiede la valutazione ai valori di smobilizzo puntualmente attestati dal gestore del Fondo);

c – sempre in via prudentiale gli smobilizzi di risorse ottenuti negli esercizi precedenti, sia pure se formalmente qualificati come distribuzione di utili/dividendi, avrebbero dovuto essere imputati a diminuzione del valore del titolo od accantonati a fondo svalutazione titoli.

Si è quindi proceduto, nella redazione della situazione patrimoniale conclusiva, alla riduzione del valore al 31/12/2020 al controvalore dell'investimento come determinato nel report a tale data del gestore del fondo in euro 1.542.306,77.

GESTIONE FONDO AZIMUT

Capitale investito 2015-2016	1.250.000,00	
Disinvestimento Dic-2016		100.000,00
Capitale investito 2017	600.000,00	
Dividendi distribuiti		172.120,77
Patrimonio al 31/12/2020	<u>1.850.000,00</u>	<u>1.603.868,47</u>
	1.850.000,00	1.875.989,24
Performance periodo	-25.989,24	

RETTIFICA VALORI DI BILANCIO

Capitale investito	1.850.000,00 -
Capitale disinvestito	100.000,00 -
Valore al 31/12/2020	1.542.306,77 =
Rettifica valore di bilancio	207.693,23

Si ha quindi nel bilancio rettificato una insussistenza passiva per euro 61.561,70.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della riclassificazione, si riportano i seguenti indicatori di bilancio:

INDICI PATRIMONIALI	Anno 2020	Anno 2019
Indice di rigidità degli utilizzi di capitale Immobilizzazioni totali nette / Attivo totale	0,71	0,66
Indice di copertura delle immobilizzazioni Patrimonio netto / Immobilizzazioni totali nette	1,01	1,26
Indice di autofinanziamento immobilizzazioni materiali Patr. netto + F.di amm. / Immob. materiali lorde	1,42	1,49
Indice di copertura degli ammortamenti F.di amm. / Immob. materiali lorde	0,30	0,22
Indice di leva finanziaria (Leverage) Attivo totale / Patrimonio netto	1,39	1,49

Dai dati di riclassificazione e dagli indicatori sopra esposti emerge un quadro rappresentativo di una realtà patrimonialmente e finanziariamente solida che è in grado di far fronte anche alla crisi socio-sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19 emersa nel primo semestre 2020. L'indice di copertura delle immobilizzazioni, di poco superiore a uno, dimostra che la situazione patrimoniale della Fondazione è stabile.

INDICI LIQUIDITA'	Anno 2020	Anno 2019
Indice di liquidità immediata Disponibilità liquide / Passività a breve	2,94	3,37
Indice di liquidità primaria Disp. Liquide + Crediti a breve / Passività a breve	3,43	4,18
Indice di liquidità secondaria Attività a breve / Passività a breve	3,53	4,24

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Fondazione, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

CONTO ECONOMICO	31/12/2020		31/12/2019	
Ricavi prestazioni servizi	2.665.718,99	92,8%	2.956.016,00	95,1%
Altri ricavi e proventi	<u>75.731,4</u>	7,2%	<u>152.210,00</u>	4,9%
Valore della produzione	2.770.272,00	100,0%	3.108.226,00	100,0%
Acquisti di beni di consumo	511.875,00	13,9%	405.379,00	13,0%
Spese per servizi	567.383,00	22,7%	711.293,00	22,9%
Canoni di noleggio	4.191,67	0,0%	2.250,00	0,1%
Costi del personale	1.912.858,38	63,6%	1.988.765,00	64,0%
Costi di gestione	<u>16.095,00</u>	1,4%	<u>63.883,00</u>	2,1%
Costi di esercizio	3.012.403,05	101,6%	3.171.570,00	102,0%
Margine operativo lordo	-242.131,05	-1,6%	-63.344,00	-2,0%
Ammortamenti	<u>-112.710,10</u>	-3,8%	<u>-119.405,00</u>	-3,8%
Margine operativo netto	-354.841,15	-5,4%	-182.749,00	-5,9%
Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,0%	-353.408,00	-11,4%
Proventi finanziari e diversi	28307,73	2,0%	40.804,00	1,3%
Oneri finanziari e diversi	0,0	0,0%	-12.523,00	-0,4%
Svalut. immob. finanziarie	<u>-61.561,70</u>	0,0%	<u>-144.744,00</u>	-4,7%
Risultato prima delle imposte	-368.890,00	-3,4%	-652.620,00	-21,0%
Imposte sul reddito	<u>2.305,00</u>	0,2%	<u>5.800,00</u>	0,2%
Risultato di esercizio	<u>-371.195,00</u>	-3,6%	<u>-658.420,00</u>	-21,2%

L'esercizio 2020 evidenzia un volume dei ricavi (pari a 2,6 milioni di euro) in discreta diminuzione rispetto all'esercizio 2019 che si era chiuso con ricavi per 3,10 milioni di euro.

Si evidenzia invece una diminuzione dei costi che passano da 3,1 milioni a 3,0 milioni.

Il margine operativo lordo si assesta con un risultato negativo di 242,1 mila euro contro i 63,3 mila euro di disavanzo dell'esercizio precedente.

Il margine operativo netto, o risultato operativo, presenta un risultato negativo per 354,8 mila euro contro i 182,7 mila euro di disavanzo del 2019.

Si tratta in entrambi i casi di dati significativi che esprimono la situazione di una perdita di gestione nella gestione istituzionale della Fondazione

Il risultato finale, determina una perdita complessiva di 371,19 mila euro a fronte dei 658,4 mila euro di perdita rilevata nell'esercizio 2019.

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICI REDDITIVITA'	Anno 2020	Anno 2019
ROS - Return On Sales Margine operativo lordo / Ricavi	-7,46%	-2,04%
ROI - Return On Investment Margine operativo netto/ Capitale investito	-4,52%	-2,36%
ROE - Return On Equity Risultato netto / Patrimonio netto	-6,13%	-10,15%
AT - Assets Turnover Ricavi / Patrimonio netto	0,46	0,48

I più comuni indici di redditività (ROS, ROI e ROE) presentano dei valori negativi a fronte della contemporanea presenza del segno negativo nei due valori intermedi (MOL e MON) e del risultato netto finale.

Il dato è significativo in quanto evidenzia la necessità di riequilibrare, nel minor tempo possibile, la gestione ordinaria della Fondazione.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la fondazione è esposta.

La Fondazione LA MEMORIA ONLUS, in quanto esercente le attività in precedenza evidenziate, è soggetta ai seguenti principali rischi:

- rischio di mercato;
- rischio derivante dalla responsabilità civile e dalla perdita del patrimonio della Fondazione;

Rischio di mercato.

Il rischio di mercato deriva principalmente dalla necessità di saturare la capacità ricettiva della Fondazione; peraltro la situazione specifica delle strutture RSA, che fa registrare delle liste di attesa significative di persone interessate all'ingresso, riduce notevolmente se non totalmente il rischio di mercato legato alla concorrenza di altre strutture. Nel 2020 il rischio di mercato va letto unitamente ad un rischio sanitario quale la pandemia COVID-19 che ha comportato nel corso del 2020 grandissime difficoltà all'ingresso di nuovi ospiti che si protrae tuttora.

Per fare fronte all'elemento di incertezza derivante dalla sempre maggiore riduzione della contribuzione erogata dall'A.T.S., dagli effetti della pandemia da covid-19 e dalla prospettiva che si protragga per i prossimi anni, la Fondazione ha implementato la rete dei servizi attivando prestazioni complementari quali il servizio di RSA Aperta, il servizio ADI ed il servizio pasti a domicilio in collaborazione con l'Associazione dei Volontari di Gavardo.

Rischio derivante dalla responsabilità civile e di perdita del patrimonio della Fondazione.

Per quanto concerne le tipologie di rischi derivanti dalla responsabilità civile e quello derivante dalla perdita del patrimonio della Fondazione, le azioni di contenimento del rischio sono state operate mediante il ricorso a coperture assicurative, in dettaglio di seguito esposte:

POLIZZA Responsabilità Civile AMMINISTRATORI/SINDACI/DIRIGENTI

Massimale Euro 3.000.000,00

POLIZZA Responsabilità Civile Terzi e Dipendenti

Massimale Euro 2.000.000,00

POLIZZA Tutela Legale

Massimale di € 25.000,00 per ciascun sinistro.

Informativa sull'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo; per questo motivo la Fondazione è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso

semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Nel rispetto della norma, per quanto non applicabile alla fattispecie concreta, si evidenzia che la Fondazione non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie o azioni di società controllanti e nell'esercizio non ha intrapreso alcuna operazione sulle stesse.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso 2020 sono stati pesantemente condizionati dalla crisi socio-sanitaria collegata alla pandemia Covid-19. La situazione generale è a conoscenza di tutti; la situazione della nostra RSA è stata oggetto di specifica relazione del Responsabile sanitario nonché di specifiche comunicazioni nel corso delle riunioni di Consiglio di Amministrazioni effettuate nel secondo trimestre 2020.

Il CdiA della Fondazione aveva approvato un bilancio di previsione per l'anno 2020, che presentava, a fronte dei posti letto vuoti causa Covid-19 e delle incertezze in ordine all'ingresso di nuovi ospiti, un risultato negativo annuale stimato in circa 244.000 mila euro.

Pur nell'incertezza della previsione si ritiene di poter considerare in ogni caso la sussistenza dei requisiti di continuità aziendale in quanto:

a – sotto l'aspetto economico la perdita preventivata incide in misura inferiore al 4% sul patrimonio netto della Fondazione;

b – sotto l'aspetto finanziario la disponibilità di mezzi finanziari a breve permette alla Fondazione di non risentire in termini finanziari dalla perdita economica, i cui effetti

finanziari sono ridotti dall'incidenza degli ammortamenti, costi di gestione non monetari che non incidono sulla generazione di risorse finanziarie.

Usò di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la Fondazione non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario.

L'attuale Consiglio di Amministrazione ha posto in questi mesi una particolare attenzione alla gestione del Fondo Azimut, avvalendosi di consulenze tecniche specifiche, al fine di poter determinare le opportune scelte in ordine all'investimento finanziario.

Conclusioni

L'approvazione del bilancio 2020 assume un rilievo particolare a fronte della semplice considerazione che, ci troviamo a fare valutazioni su una situazione generale e specifica completamente variata sotto molteplici aspetti, dopo il termine dell'esercizio 2019.

La pandemia da Covid-19 ha condizionato pesantemente la gestione operativa ed economica del 2020 sia per quanto avvenuto che per la necessità di far fronte, nella gestione ordinaria ma soprattutto nella gestione dei nuovi ingressi in struttura, a quanto ancora potrebbe accadere a fronte di una possibile ripresa del contagio.

Nel corso del 2021 dovrebbe trovare conclusione il processo di riforma degli Enti del Terzo Settore; la Fondazione sarà impegnata nei prossimi mesi per l'attivazione di un confronto sia all'interno del CdA che con la comunità territoriale di riferimento che trova nell'Amministrazione Comunale di Gavardo il soggetto di rappresentanza istituzionale con cui confrontarsi per la scelta futura.

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota Integrativa, invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo costituiscono ed accompagnano

Gavardo, 29/04/2021

Il Consiglio di Amministrazione

Firmato:

MORA FABRIZIO

MAIOLI MANUELA

CAPPA EMANUELE

LORO NADIR